

par mettesse haver dato a la Cancelleria. Et disputata 2 zorni, fo 5 bone, 27 taia, il resto non sincere.

Hozì uno lotto di l'hostaria di Margera posto per ducati . . . vene fuora a li scudieri del Serenissimo, quali tra loro tutti numero . . . messeno 13 boletini, et hanno hauto tal ventura.

Et si principia uno altro lotho pur del ditto Jacomo da Pergo, zoè posto la poliza a stampa del secondo lotho; il qual sarà qui avanti posto.

Et

.

.

333

1526, a dì 6 Junii. In Rogatis.

Ser Marinus Mauroceno,

Ser Benedictus Delphino,

Ser Antonius Surianus doctor eques,

Sapientes terrae firmae.

Essendo hora più che mai necessario trovar bona summa de danari per poter supplir a le importantissime spexe che al presente occoreno far, siccome cadauno de questo Consiglio per sua prudentia ben intende, et per tanto :

L'anderà parte che questa volta *tantum* elezer se debbi tre Procuratori, *videlicet* do a la Procuratia *de ultra* et uno a la Procuratia *de citra* per egualizarle, et possino esser electi de cadaun loco, officio et rezimento et di cadauna qualità di nobili nostri, come è stà fatto altre volte, con questa condition che quelli seranno electi non possano offerir meno de ducati 8000 de imprestado per cadauno, ma da là in suso, da esser exborsati in contadi, *videlicet* la mità tre giorni da poi el sarà rimasto, et l'altra mità giorni 8 da poi, essendo obligato cadaun di loro, subito passati ditti do termini, portar una fede de haver satisfatto integramente, da esser letta a questo Consiglio, et non lo facendo se intendi fuora et privo de la Procuratia, et pagar debbi 10 per 100 di quanto l'haverà offertto. El primo veramente de ditti tre Procuratori sia fatto el primo Conseio, et *successive* li altri doi Procuratori, li due consigli subsequenti. Per la restitution veramente del ditto imprestado li sia ubligà el datio de le due et tre per 100 di l'anno 1529, 1530 et 1531, et habbino essi Procuratori da esser electi de li danari che se trazerano de dicto dazio ogni anno el terzo del suo credito, *ita* che in ditti tre anni vengino ad esser satisfatti. Et la presente parte non se intendi

presa se la non sarà *etiam* posta et presa nel nostro Mazor Conseio.

De parte 118

De non 72

Non sincere 4

Die 10 Junii. In Maiori Consilio.

Posita fuit suprascripta pars et fuerunt.

De parte 1600

De non 123

Non sincere 3

(Stampa)

334¹⁾

Lotto che se mette novamente.

El se notifica a cadauna persona, come la Illustrissima Signoria ha concesso a nui Bernardo Marconi et Hyeronimo Bambarara de far un lotto over ventura de ducati 14 milia, nel qual lotto se include case numero sie poste in Venetia in contrà di Santa Sophia in calle de la Pegola a ladi cha' Barbarigo, con tutte sue raxon per ducati numero 2100. *Item*, una possession di campi 30 in circa in la villa di Bissuola, con suo cortivo, casa et tezon de muro coverta de copi, con uno altro cortivo con uno cason de paia con tutte sue raxon per ducati 1652. *Item*, doe caxe in ditta villa, una de statio chiamata Bissuola con alberghi 6, sale doi, granaro, caneva, magazeni, stalla, cortivo et bruolo, et un'altra apresso questa fatta de novo con alberghi 4, et uno coverto va da una casa a l'altra de muro et copi con il suo cortivo serado de muro, con tutte sue raxon per ducati 1058. *Item*, una fornasa in ditto loco coperta de copi con uno prado de campo uno incirca con tutte sue raxon per ducati 500. Quale tutte robe ascendeno a la summa de ducati cinque milia trecento et diexe. Dechiarando che a cui le tocherano saranno sue in *perpetuum* et di soi heriedi cui voranno loro, possando disponer di quelle come cosa sua propria. El resto veramente fina dicta summa de ducati 14 milia, che sono ducati 8690 saranno in danari contadi divisi in più pretii, come distintamente qui sotto aparerà. Et primo.

(1) La carta 333* è bianca.